



Il tour barocco con bus scoperti oggi ci sarà la corsa inaugurale

Capolinea in piazza del Popolo e poi tappe anche a Modica e a Scicli

GIORGIO LIUZZO

Il turismo, in città e non solo, è destinato ad assumere una dimensione sempre più aperta e al passo con i tempi. E nonostante sia ancora da migliorare l'aspetto concernente l'ospitalità (beninteso quella turistica e quella concernente l'erogazione dei servizi perché per quanto attiene l'aspetto umano dell'accoglienza la popolazione iblea non la batte quasi nessuno), gli enti locali territoriali si stanno adoperando sempre di più per meritarsi la targhetta di città a vocazione turistica. E' da incanalare senz'altro in quest' alveo la cerimonia inaugurale in programma alle 17,30 di oggi in piazza G.B. Hodierna a Ibla quando sarà dato l'avvio al "Tour Barocco", servizio di autolinea turistica regionale con autobus scoperti che collegheranno i comuni di Ragusa, Modica e Scicli.

L'obiettivo del progetto, stando a quanto affermano da palazzo dell'Aquila, è quello di valorizzare le attrattive turistiche dei tre territori iblei che vantano un ricco patrimonio di arte barocca. Il nuovo servizio è stato autorizzato dall'assessorato regionale Infrastrutture e mobilità a seguito della stipula di un'apposita convenzione tra i comuni di Ragusa, Modica e Scicli e la Sais Trasporti, società che in atto espleta il servizio



CASTELLO CHIUSO. Chi il 29 agosto intendesse fare una capatina dalle parti del castello di Donnafugata (nella foto) rimarrebbe deluso perché lo stesso rimarrà chiuso. A comunicarlo il settore Cultura e Beni Culturali di palazzo dell'Aquila chiarendo che si tratta della festa di san Giovanni, il patrono della città, e quindi tutte le attività sono chiuse. Stessa chiusura, in quel caso per riposo settimanale, il 14 agosto. Ora, senza nulla togliere alla necessità del personale di riposarsi, ma possibile che non si riesca a garantire un'adeguata turnazione per dare risposte adeguate ai turisti?



Novità. Anche l'area iblea sempre più al passo con le realtà italiane più gettonate

di trasporto pubblico locale in ambito regionale e che metterà a disposizione gli autobus scoperti.

Questo il percorso definito dal "Tour Barocco": capolinea Piazza del Popolo (Ragusa), corso Italia, Piazza Repubblica, Largo San Paolo,

Corso Umberto (Modica), Largo Gramsci (Scicli), corso Umberto (Modica), Largo San Paolo (Ibla), via Ottaviano/ via Porta Walter (Ibla), via Ottaviano/ via SS. Trovato (Ibla), Piazza G. B. Hodierna/Giardini Iblei (Ibla), Largo Camerina/Duomo (I-

bla), Piazza della Repubblica (Ibla), Corso Italia (Ragusa), Piazza Libertà e arrivo di nuovo in Piazza del Popolo.

Programmato anche un Ragusa Tour con capolinea sempre in Piazza Del Popolo e fermate previste presso il parcheggio Tabuna, Largo San Paolo, Via Ottaviano / Porta Walter, via Santissimo Trovato, piazza G.B. Hodierna, Largo Camerina, piazza Repubblica, Corso Italia, Piazza Libertà, Piazza del Popolo.

"Utilizzare autobus scoperti per un tour nelle città barocche di Ragusa, Modica e Scicli - dichiarano l'assessore comunale al Turismo Nella Disca e l'assessore ai Trasporti e mobilità Antonio Zanutto - è certamente un modo per valorizzare ulteriormente il nostro territorio. Il "Tour Barocco" avrà caratteristiche predefinite e, a fronte del pagamento di una tariffa unica, con possibilità di acquisto di biglietti scontati per bambini, gruppi e famiglie, verrà data ai fruitori del servizio la possibilità di salire e scendere dall'autobus alle fermate stabilite. Per il "Ragusa tour", inoltre, alcune fermate sono state programmate in prossimità di ampi parcheggi della nostra città".

Certo, forse sarebbe stato meglio fare partire questa iniziativa nella fase d'avvio della stagione estiva. Ma la sperimentazione si annuncia senz'altro degna di nota anche perché consente all'area ragusana di porsi al pari con le altre principali città turistiche italiane ed europee. E' chiaro che, nella fase iniziale, ci vorrà un periodo di collaudo ma le premesse ci sono tutte per fare diventare quello che sarà inaugurato oggi un vero e proprio «must» per i visitatori della nostra area.



SICUREZZA. Sarà intensificata la presenza delle pattuglie soprattutto nelle zone periferiche della città e nei punti più isolati

Vigili urbani, controlli anche la notte

Istituito un quarto turno che sarà operativo a partire dalla mezzanotte fino alle 6 del mattino

Si deve mantenere alta la guardia

Soprattutto nel periodo estivo, quando molte persone lasciano le case di città per trasferirsi nelle località di villeggiatura, i furti, ovviamente, subiscono un notevole aumento. Tutte le forze di polizia sono chiamate, per questo motivo, ad un notevole sforzo, reso ancor più "eroico" dalla mancanza di uomini e di mezzi. Le ultime direttive volute dal ministero dell'Interno, prevedono ancora più cautela nelle zone maggiormente frequentate dalla folla, sagre, concerti, manifestazioni pubbliche in genere, al fine, non solo di evitare episodi di criminalità spicciola ma anche per scongiurare pericoli legati al terrorismo.

ADRIANA OCCHIPINTI

Il sindaco Ignazio Abbate e l'assessore Pietro Lorefice hanno dato mandato al comandante della Polizia locale, Saro Cannizzaro, di intensificare i controlli notturni nelle zone periferiche della città, alla luce dei recenti episodi delinquenziali che vi si sono verificati. Il comandante Cannizzaro ha quindi istituito un quarto turno di pattuglia per i suoi uomini a partire dalla mezzanotte e fino alle 6 del mattino. Gli agenti della Polizia locale controlleranno durante la notte il territorio ed in particolar modo quelle zone più isolate dove i ladri hanno avuto vita facile negli ultimi tempi.

"Di concerto con l'assessore ed il comandante, abbiamo voluto intensificare i controlli per mettere un freno a questi episodi denunciati dai cittadini che avvertono una mancanza di sicurezza anche in casa propria. Ringrazio fin da ora gli uomini della Polizia locale che, nonostante le ristrettezze e le carenze di organico, faranno ancora di più i



VIGILI URBANI OPERATIVI A MODICA ANCHE DURANTE LA NOTTE

salti mortali per garantire un controllo più capillare".

Numerose le lamentele giunte nei giorni scorsi, alle quali si è aggiunta la voce del deputato nazionale Nino Minardo: "Nonostante gli sforzi encomiabili delle forze del-

l'ordine, che necessiterebbero di maggiori mezzi ed uomini, il fenomeno della recrudescenza di furti nelle campagne del comprensorio modicano, fino a toccare anche i centri urbani, ha assunto fenomeni preoccupanti, sia per la frequenza,

sia per le modalità con le quali autentiche bande di disperati, non esitano ad utilizzare la violenza per portare a termine i loro piani criminali - afferma Minardo - I cittadini hanno paura, non solo per la legittima tutela delle proprietà, ma soprattutto perché una tale spregiudicatezza criminale rischia di sfociare prima o poi in episodi di straordinaria efferatezza, come raccontano le recenti cronache locali. Purtroppo aiuta poco anche l'attuale legislazione che costringe la magistratura a rimettere in libertà in attesa di processo, intere bande di delinquenti, nonostante le brillanti operazioni delle forze dell'ordine. Per queste ragioni scriverò immediatamente al ministro dell'Interno, coinvolgendo i vertici locali delle forze dell'ordine e il prefetto di Ragusa, chiedendo un ulteriore sforzo in termini di uomini e mezzi per questo territorio".

"La sicurezza, soprattutto nelle proprie case - prosegue Nino Minardo - è uno dei diritti inalienabili da tutelare con determinazione e con atti concreti e coraggiosi".